

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 25 MAGGIO 1878

Non è a dirsi che gli eminenti uomini che progettarono quella bonificazione fin dal 1842, e specialmente il Mannetti di gloriosa memoria, non prevedessero del tutto queste difficoltà: tanto è vero che nel decreto granducale del 18 marzo 1853 è previsto che in futuro si dovrà provvedere con ulteriori lavori alla sistemazione delle acque montane.

Questa seconda parte è quella che non è stata ancora eseguita, non solo, ma nemmeno compiutamente progettata. Ed è la cagione unica dei mali che giustamente lamentava l'onorevole Del Carlo.

Per togliere questa causa furono ordinati degli studi fin dal 1870, o forse fin da qualche anno prima. Disgraziatamente per la seconda volta furono commessi ad un distinto ispettore del Genio civile, il quale ebbe a morire nel 1876. D'allora in poi furono commessi all'ufficio ordinario di Pisa, il quale li ha già condotti abbastanza avanti per potersi ritenere che nell'anno corrente, se si vuole, possa il progetto essere allo stato almeno di esame presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Da queste poche parole l'onorevole Del Carlo avrà rilevato come io divida completamente la sua opinione sulla necessità di condurre a termine quest'opera.

E questa necessità, oltrechè dalle ragioni idrauliche, è addimostrata anche da ragioni d'interesse diretto dello Stato, inquantochè lo Stato è possessore di 1500 ettari nel profondo dell'antico lago. È poi dimostrato da quest'altra considerazione che, per il decreto granducale del 1853, gli interessati locali sono tenuti a pagare 150,000 lire all'anno, ed appunto per la ragione che i lavori, secondo loro, non sono completi, si rifiutano di pagare questa loro quota, e da qualche anno pagano provvisoriamente lire 100,000, ed anche questo con grande stento. E siccome queste ed anche più grosse e non meno urgenti questioni idrauliche come, a cagion d'esempio, quella del Brenta e quella della Val di Chiana, ed altre che non nomino, non possono essere lasciate lungamente sospese, credo che verrà (non dirò a mesi, e nemmeno ad anni) il giorno in cui un qualche ministro dei lavori pubblici presenterà un progetto di legge per provvedere a questa necessità. Non posso precisare quando sia in grado di presentare un disegno di legge sull'argomento in discussione, ma posso dichiarare essere mia intenzione di farlo il più presto possibile, compatibilmente collo stato dei progetti.

PRESIDENTE. L'onorevole Del Carlo ha facoltà di parlare per dichiarare se è o non è soddisfatto.

Faccia una semplice dichiarazione, ne la prego.

DEL CARLO. Ringrazio l'onorevole ministro della risposta che mi ha dato, e sebbene non mi possa

dire, come speravo, soddisfattissimo, pure mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. È così esaurita l'interrogazione dell'onorevole Del Carlo.

SCRUTINIO SEGRETO SUL DISEGNO DI LEGGE DISCUSO.

PRESIDENTE. Ora si procederà allà votazione a squittinio segreto del disegno di legge, testè votato per alzata e seduta, che concerne la riammissione in tempo agli ufficiali ed assimilati a godere dei benefici concessi dalla legge 20 aprile 1865, n° 2247.

Si procederà all'appello nominale.

(Segue la chiama.)

Dichiaro chiusa la votazione. Si procede all'enumerazione dei voti.

Risultamento della votazione a scrutinio segreto sul progetto di legge per riammissione in tempo agli ufficiali ed assimilati a godere dei benefici concessi dalla legge 20 aprile 1865, n° 2247.

Presenti e votanti 207

Maggioranza 104

Voti favorevoli 179

Voti contrari 28

(La Camera approva.)

Lunedì alle ore 2 pomeridiane seduta pubblica.
La seduta è levata alle 6 45.

Ordine del giorno per l tornata di lunedì:

1° Sorteggio degli uffizi;

2° Interrogazione del deputato Friscia al ministro di grazia e giustizia intorno ad alcuni pagamenti che si fanno dall'amministrazione del Fondo del culto all'Economato di Palermo;

3° Interpellanza del deputato Pellegrino ai ministri dell'interno e di grazia e giustizia sopra un tentativo di furto commesso da agenti di pubblica sicurezza in Messina e sopra alcuni atti di quella deputazione provinciale;

4° Svolgimento della proposta di legge del deputato Grossi e di altri per l'aggregazione del comune di Presenzano alla provincia di Terra di Lavoro, circondario di Caserta;

5° Discussione dei bilanci definitivi pel 1878:

del Ministero dei lavori pubblici;

del Ministero della pubblica istruzione.

6° Discussione del progetto di legge per vendita e permuta di beni demaniali.